

AMIATA / COLLINE

«E' l'ora di cambiare per cambiare la politica»

Pitigliano, Marco Bianchi presenta la lista

LA LISTA numero quattro si chiama «Uniti per cambiare Pitigliano 2012» e propone come candidato a sindaco Marco Bianchi (nella foto), 45 anni, coniugato, padre di due figli, assessore uscente all'Urbanistica.

Perché gli elettori dovrebbero votare lei?

«Gli elettori dovrebbero votare i valori i principi e soprattutto la squadra caratterizzata da capacità e professionalità e non solo».

Perché si è candidato a sindaco di Pitigliano?

«Per rinnovare e migliorare Pitigliano, per creare una politica partecipata dove il cittadino sia al centro delle scelte amministrative».

Con quali obiettivi?

«Sviluppo economico e sociale del territorio e ottimizzazione delle risorse».

C'è un politico al quale si ispira?

«Mi ispiro ai bisogni del paese».

Quale ritiene sia il problema più urgente da risolvere per Pitigliano?

«Il diritto alla salute. In questo ci impegniamo a svolgere un ruolo fondamentale, soprattutto in un momento in cui una



certa politica si è dimostrata incapace a contrastare le scelte aziendali e incapace anche di avanzare ipotesi alternative. Noi non smetteremo mai di batterci per riportare nel nostro ospedale, anche con proposte innovative, quelle che ri-

tenevamo e riteniamo essere le minime dotazioni per la tutela della salute e, non in ultimo, la salvaguardia del posto di lavoro dei dipendenti oggi a rischio di mobilità. E poi lo sviluppo socio economico ridando fiducia agli operatori».

COMUNITA'

«Asl, tagliano i servizi ma il deficit rimane»

«LA STORIA ci insegna che i tagli a personale e strutture non hanno sortito alcun effetto positivo di bilancio. Segno che nella Asl 9 qualcosa non quadra nella conduzione manageriale». E' quanto sostiene il presidente della Comunità montana Colline del Fiore, Giuseppe Bozzini secondo il quale «il deficit di bilancio della Asl è rimasto sostanzialmente invariato negli ultimi anni: segno che i tagli ai servizi non hanno influito sulle economie dell'azienda sanitaria».

Quali sono i suoi progetti nel settore sociale?

«Assistenza e trasporti, rete integrata dei servizi sociali. Consolidare l'assistenza domiciliare e migliorare le prestazioni dei servizi. Sostenere l'attività del centro anziani. E risolvere

un grave problema delle giovani coppie realizzando un asilo nido».

E quali sulla cultura, turismo e sport?

«Con un nuovo strumento: l'archeodromo dove il visitatore sarà coinvolto nei percorsi legati all'arte, alla storia e alla natura archeologica. Valorizzare le nostre tradizioni enogastronomiche e i nostri musei. Per lo sport migliorare le strutture, la riapertura della piscina e un centro polifunzionale».

Come immagina il futuro per Pitigliano?

«Un futuro dove i diritti finalmente non sono contrabbandati per privilegi».

Quali risorse sono in programma per i giovani?

«L'informagiovani: per orientarli nel mondo del lavoro e nella società. E con un forte sostegno all'occupazione con progetti Cee. E una formazione professionale legata al nostro territorio comunale. Per favorire la priorità per l'assunzione dei nostri giovani in strutture commerciali e dei servizi sul nostro territorio».

Qual è il suo slogan elettorale?

«Rinnovare per migliorare. Rigore morale nelle istituzioni».